

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE DI TREVISO
IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA DI TREVISO

Oggetto: Gestione della emergenza epidemiologica da COVID-19 – protocollo di regolamentazione dell'accesso delle persone all'interno degli Uffici giudiziari di Treviso

Visti

i Decreti Legge 23 febbraio 2020, n. 6, 2 marzo 2020, n. 9, 8 marzo 2020 n. 11, 17 marzo 2020 n.18, 25 marzo 2020 n. 19; 30 aprile 2020 n. 28,16 maggio 2020 n.33, 19 maggio 2020 n.34, 30 luglio 2020 n. 83, 7 ottobre 2020 n. 125, riguardanti l'adozione di misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19;

Visti

i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 23 febbraio 2020, 25 febbraio 2020, 1 marzo 2020, 4 marzo 2020, 8 marzo 2020, 9 marzo 2020, 11 marzo 2020, 22 marzo 2020, 1 aprile 2020, 10 aprile 2020, 26 aprile 2020, 7 agosto 2020 e 13 ottobre 2020, recanti disposizioni ulteriori per il contenimento dell'emergenza, in particolare l'Allegato 6 al DPCM 26 aprile cit.;

Visto

il protocollo quadro tra il ministero della funzione pubblica e le organizzazioni sindacali del 24 luglio 2020, che prevede la misurazione della temperatura corporea del personale interno e dell'utenza esterna per l'accesso agli uffici pubblici;

Considerato che

gli uffici giudiziari si caratterizzano per la compresenza per motivi di giustizia di numerose persone con conseguente rischio di riduzione del distanziamento sociale all'interno degli stessi;

Preso atto

dei provvedimenti organizzativi sin qui adottati dai Responsabili degli uffici e ritenuto opportuno prevedere disposizioni adottate congiuntamente al fine di garantire la salute dei lavoratori e prevenire rischi di contagio;

Lette

le circolari del Dipartimento della Organizzazione giudiziaria in ordine alla "misurazione della temperatura corporea" per l'accesso agli uffici giudiziari;

Sentito

il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Treviso

si dispone che

- 1) a decorrere dal 20 ottobre 2020 agli ingressi degli Uffici giudiziari di Treviso sia rilevata la temperatura corporea del personale interno e dell'utenza esterna; tali operazioni - nelle more dell'acquisizione, da parte della Procura della Repubblica, di un sistema fisso di rilevazione integrato con i varchi di sicurezza - saranno effettuate a mezzo di termometri portatili a infrarossi;

- 2) l'ingresso sia consentito esclusivamente per coloro che indossino la mascherina e previa disinfezione delle mani;
 - 3) l'ingresso e la movimentazione all'interno degli Uffici giudiziari siano consentiti all'utenza esterna (parti processuali, avvocati, consulenti, forze dell'ordine, fornitori, pubblico) secondo le specifiche modalità disposte da ogni ufficio giudiziario (Tribunale, Procura, Ufficio del Giudice di Pace, UNEP) con separati provvedimenti;
 - 4) il controllo avvenga ai varchi dell'ingresso principale degli Uffici giudiziari ad opera del personale addetto alla vigilanza armata munito dei necessari dispositivi di protezione; si raccomanda a magistrati e personale che accedono da altri ingressi (ad es., garage) di passare, al loro arrivo, dai predetti varchi principali per consentire i controlli;
 - 5) nel caso di rifiuto a sottoporsi alla misurazione, il soggetto non possa essere ammesso all'interno degli Uffici;
 - 6) nel caso di rilevamento di temperatura corporea superiore a 37,5 gradi °C, il soggetto non possa essere ammesso all'interno degli Uffici;
 - 7) si procederà al rilevamento della temperatura senza registrare il dato acquisito;
 - 8) sia possibile, solo su espressa richiesta dell'interessato, la sua identificazione, la registrazione del superamento della soglia di temperatura stabilita nonché il rilascio di un'attestazione, su apposito modulo rilasciato dal personale di vigilanza, qualora tali attività siano funzionali a documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso agli uffici;
- si ribadisce**
- 9) che il personale e gli utenti tutti hanno l'obbligo di rimanere nel proprio domicilio in presenza di febbre superiore a 37,5 °C o altri sintomi influenzali e di non allontanarsene a seguito della loro insorgenza;

si prescrive

- 10) il divieto di sosta prolungata negli atri, nelle zone di passaggio e nei corridoi degli Uffici giudiziari. Analogo divieto vige nella zona Bar ed in quelle antistanti le macchinette erogatrici di prodotti alimentari e bevande, al fine di evitare l'assembramento di persone;
- 11) l'accesso uno alla volta all'interno degli Uffici giudiziari con obbligo di rispettare le regole di comportamento emanate dal Ministero della Salute per il contenimento del rischio di contagio (utilizzo delle mascherine, mantenimento del distanziamento interpersonale, igienizzazione frequente delle mani mediante lavaggio delle stesse o uso di gel alcolico).

Si comunichi:

- ' Al Sig. Presidente della Corte di appello di Venezia;
- ' Al Sig. Procuratore generale presso la Corte di appello di Venezia;
- × Al Sig. Prefetto di Treviso;
- Al Sindaco di Treviso;
- Ai Sigg. Presidenti di Sezione e Giudici, anche onorari, del Tribunale;
- Ai Sigg. Sostituti Procuratori e V.P.O.;
- ' Al Sig. Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Treviso;
- Al Sig. Presidente della Camera Penale di Treviso;
- Al Sig. Questore di Treviso;
- Al Sig. Comandante del Comando Provinciale dei Carabinieri di Treviso;

- ✓ Al Sig. Comandante GDF di Treviso;
 - ✓ Al Sig. Comandante dei VV.F. di Treviso;
 - Al Sig. Comandante della Polizia Locale di Treviso;
 - Al Direttore della Casa circondariale di Treviso;
 - Al Direttore provinciale dell' Agenzia delle Entrate di Treviso;
 - Al Direttore dell' INPS di Treviso;
 - Al Direttore dell' Ispettorato del Lavoro di Treviso;
 - × Al Direttore dell' INAIL di Treviso;
 - × Al Direttore Generale dell' Azienda ULSS n. 2;
- Alle Segreterie amministrative del Tribunale e della Procura (*per la comunicazione a tutto il personale amministrativo*);
- Al personale tirocinante, operante in tutti gli Uffici giudiziari;
- Ai Sigg. Responsabili della Polizia Giudiziaria presso la Procura di Treviso;
- Al personale del servizio di vigilanza armata SICURITALIA;

Si dispone altresì la pubblicazione del presente provvedimento sul sito web del Tribunale per la ulteriore diffusione e conoscenza.

Treviso, _____

II PRESIDENTE DEL TRIBUNALE
Antonello Fabbro

II PROCURATORE DELLA REPUBBLICA f.f.
Massimo De Bortoli




